

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per annua)
 In ante L. 10.—
 Per sem. : : : 5.50
 Tre mesi : : : 3.50

Per il Regno
 In ante L. 30.—
 Per sem. : : : 15.—
 Tre mesi : : : 10.—

Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi della inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40
 In quarta pagina Cent. 30 in linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 2330 A

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 21 Maggio

LA SCIENZA DEL POI OVVERO un libro inedito dell'on. Minghetti

Il cortese direttore del Bacchiglione mi lascia di quando in quando in libero governo il panno e le forbici anche a rischio che tagli ed imbastisca un... articolo il quale, quando non fa delle grinzole, desta delle smorfie in qualche lettore. Anche questa volta qualche lettore sarà piuttosto contrariato dalle mie chiacchiere, eppure mi auguro che lo prenda il ticchio di rispondermi per le rime. Allora in questo periodico verrà fatto ampio posto alla questione giuridica e sociale che si discute alla Camera e che minaccia di passare tra l'indifferenza del pubblico e la noncuranza della stampa. Già è chiusa la discussione generale, ed è approvato il concetto del ministero che ammette a priori la responsabilità dei padroni e la inversione della prova sul progetto di legge per gli infortuni nel lavoro. Partroppo si deve rilevare riguardo a questa legge l'indifferenza e la noncuranza, giacché sembra un giochetto di sorpresa la lettera dell'on. Minghetti diretta all'Opinione nella quale si scagiona della taccia di partigiano del socialismo di Stato, e promette quasi un libro sulla «ravvivata controversia fra il Lavelle e Spencer, il Goschen ed il Chamberlain.»

L'on. Minghetti — l'ho osservato altre volte — dacché non è più ministro ha scritto un libro sui partiti, fatte delle conferenze sul sentimentalismo e sulla... Maddalena, promesso un discorso sulla nostra politica coloniale, ed ora preannunzia di prendere parte alla polemica ardente delle due scuole economiche: la liberale, e quella dei socialisti della cattedra. Ho detto, a suo tempo, del libro e delle conferenze ed ora non so tacere di questa promessa. Ognuno ha il suo debole, ed io ho la temerità di guardare questo splendido sole — politicamente al tramonto, dato che l'on. Crispi prenda il posto di sua eccell. Mancini — senza esserne, con mio dolore, illuminato. Non avrei osato di farlo quando inondava della sua calda luce tanti teneri cuori, illuminava tante giovani menti; quando un suo splendido raggio penetrava nella mia scuola tecnica ad indorare quel pulvisco lucente d'atomi che non si sono peranco oscurati, e che ora come allora mandano scintille, guizzi, lampeggiamenti, abbarbagliando gli occhi. Come ricordo quei baldi giorni che, rimandando a memoria qualche brano del primo libro dell'on. Minghetti, non sono stato l'ultimo all'esame di economia politica con piena soddisfazione del mio professore, una brava persona, ed ancora oggi minghettiano dalla cattedra e punto depresso al caffè, anche dopo la filantropica legislazione sociale che la leggina in discussione promuove. Proprio un benedetto ometto che, quando l'on. Minghetti cadde per sostenere l'esercizio ferroviario dello Stato, si alzò sulla punta dei piedi per tuonare: benone l... eppoi adesso è scontento che

sua eccell. Depretis abbia concluso le convenzioni, le quali dovrebbero corrispondere all'esercizio... privato. Il professore però, mastica: esercizio già priva... tivo.

Il discorso dell'on. deputato di Legnago sul progetto di legge degli infortuni è informato al concetto che lo Stato miri a «rintegrare l'opera deficiente del cittadino e delle associazioni ad accrescere le forze dei più deboli ed insieme a rendere più vigorosa l'iniziativa di ciascuno.» Come la pensa Bismark?

Se lo Stato dell'on. Minghetti deve fare tutto questo, siamo ad un pelo dal socialismo di Stato che sogna Bismark. È vero che quello di sua ecc. Depretis fa dipiù: scioglie addirittura le associazioni, quando abbia fumo che aspirano alla mutuità e resistenza.

L'on. Minghetti promette nella sua lettera di entrare nell'arringa, e vi sarà atteso con vivo desiderio dall'una e dall'altra scuola, perché riconoscono in lui il primo pubblicista che può stare di fronte ai sociologi stranieri. Però, mi si perdoni la franchezza, temo che il deputato abbia alquanto influito sul pubblicista. Il problema — come afferma lui — è di limiti, e purtroppo un omo di Stato va senza accorgersene al di là di questi benedetti limiti, difficili a determinarsi e soggetti sempre a contestazioni, come quei tali limiti e confini afgani che oggidì preoccupano tanto.

Dipiù l'omo di stato ha la disgrazia di non vedere più in là di una spanna; la politica rende così egoista e si pensa solo all'oggi. Anche il Pitt, che era il Pitt, spinto da un nobile sentimento disse: facciamo che le elargizioni ai poveri siano un diritto ed un onore. Ebbene dopo cinquanta anni la tassa dei poveri si quadruplicò, e per approfittare della rendita assegnata ad un organo la si sposava chiudendo un occhio per non vedere i suoi figli bastardi, e le giovanette oneste rimanevano a spelluocciare il gatto.

È vero, l'on. Minghetti che sa tutto ciò, soggiunge: «ma per determinare questi limiti fa duopo temperare l'elemento razionale e l'elemento storico.» Ma lo Spencer ci avverte che a dispetto di tante esperienze ripetute di generazione in generazione il politico continua a pensare agli effetti prossimi. Ora: dato S. E. Depretis che riguardo agli scioperi del Mantovano e del Polesine non ha veduto che dei sommovimenti internazionalisti, quali saranno questi limiti? Se lo Stato deve andare col precetto del Vangelo: aiutati che ti aiuterò; quando, come, a chi stenderà la mano? Lo Stato è in alto, ignaro e lontano dai sofferenti, dipiù è proclive alla diffidenza, perciò dovrà cambiare natura, meccanismo e sentimento?... Eppoi la politica non lo renderà partigiano, ingiusto ed odioso?...

Riguardo ai limiti accennati dall'on. Minghetti, e che suppongo debbano riferirsi appunto alla cooperazione del Governo, in quel concetto abbastanza determinato nella sua lettera, si può osservargli con lo Spencer: «Il legislatore non si domanda mai se il momento politico messo in azione dal suo provvedimento qual-

che volta diminuito di forza, ma in altri casi aumentato fortemente; «segua o non segua la stessa direzione di altri momenti analoghi, e non possa unirsi a questo per produrre ben presto dei movimenti com- «posti che producano dei movimenti «ai quali non si era mai pensato.» Infatti i limiti determinati oggi, per quanto contemporati con l'elemento razionale e quello storico, potranno corrispondere ad un dato momento politico, ma non più ad uno analogo o supposto, e quindi riuscire o limitata o soffocante l'opera dello Stato. Mi spiego?!

È dunque?... La libertà! Libertà d'associazione, e favorire, invece di certe opere pie ritornate alle monache, le Casse di Sussistenza tra operai. La legge in discussione fu chiamata giuridicamente radicale ed economicamente democratica; ma pure riguardo alle leggi sono un po' scettico. Nella ragna s'impigliano i moscherini mentre i mosconi possono fuor fuori, e gli imprenditori, siano pure colpevoli a priori, l'operaio abbia pure il gratuito patrocinio, ed in suo favore la inversione della prova, tuttavia il giudice determina l'indennità in riguardo al complesso delle circostanze. Ora queste circostanze sono da considerarsi come le attenuanti, e gli avvocati riusciranno quasi sempre ad ottenerle, ed anche in caso di condanna, sarà ben tenue in compenso, mentre è desiderabile in qualsiasi caso di disgrazia, negligenza o colpevolezza, che corrisponda ai bisogni delle vittime.

Dipiù si capovolge la giurisprudenza, si creano dei privilegi, si ingarbuglia la procedura, si faranno dei processi nei quali avremo di testimoni corrotti, degli avvocati inumani, dei giudici perpleksi ed arbitri e sempre degli sventurati. Le Associazioni soccorrono i colpiti dagli sfortuni, esse facciano la causa rinascendo l'indennizzo se dovuto dall'imprenditore. L'operaio deve essere subito soccorso, senza attendere le lungaggini, le contestazioni e le incertezze del processo, eppoi le disillusioni di un gratuito patrocinio.

L'on. Minghetti manderà alle stampe un bel libro, la sociologia avrà una splendida pagina dipiù, ma intanto la legge sarà approvata, lo Stato concederà il suo patrocinio gratuito, ed il «libro inedito» sarà per ora tanto «della scienza del poi.» Io l'avrei scritto prima, contento di metterci in testa un cubitale

Esseste.

L'ITALIA IN AFRICA

Per Zanzibar

La stampa di Germania informa che il principe di Bismark avrebbe sollecitato l'appoggio dell'Italia in talune questioni insorte tra la Germania e lo Zanzibar, in seguito al rifiuto di questo Sultano di rispettare gli acquisti territoriali fatti dalle Società coloniali tedesche.

Afferma la National Zeitung che l'opera mediatrice del capitano Cecchi è ritenuta in Germania pegno sicuro di un felice scioglimento della differenza.

È morto Parenté

Il capitano Parenté è morto per improvvisa perniciosa; la marina ha fatto una perdita dolorosissima poiché egli era uno dei migliori nostri ufficiali. Sono questi i vantaggi che ci reca l'Africa colla sua politica?

Partenze?

Col regio piroscalo Volta partirà il 25 corrente per Massaua il maggiore del genio Aproso, con un capitano ed altro personale di quell'arma, per la cessione di un comando locale che passerà fra non molto, a dipendenza del ministero della marina per sistemare i lavori per il miglioramento e adattamento di quel porto.

Contegno dei limitofiti

Tribù indigene si sono avanzate verso i paesi dei Bogos, per opporsi all'occupazione che ne stavano facendo gli Abissini, in virtù dei trattati ed in seguito al ritiro delle truppe egiziane.

A quanto pare gli abissini accennano a rientrare in parte fra gli antichi confini ed hanno abbandonato Ailet, che era stato da essi occupato. (Vedi nostri dispacci).

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 20

Presidenza Biancheri — ore 220.

Dietro invito del Sindaco di Palermo, si delegano i deputati di quella provincia ed altri che fossero presenti a rappresentare la Camera all'inaugurazione del monumento nel 25 anniversario del 27 maggio 1860.

Riprendesi la discussione del bilancio di assestamento 1884-85.

Lacava relatore, dichiara che la commissione non mosse censure, ma fece raccomandazione circa le variazioni e l'osservanza della legge sulla contabilità, riconoscendo giuste le ragioni speciali di quest'anno addotte dal ministro.

Minghetti ritiene che le spese per le nuove occorrenze che importano variazioni nell'assestamento, devono aver capitoli relativi nel bilancio di previsione. Le spedizioni africane sono una spesa assolutamente nuova, quindi occorre una legge speciale.

Doda insiste nel suo ordine del giorno presentato ieri.

Bonghi svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera ritiene che nessun decreto, pella cui esecuzione debbasi variare il bilancio di previsione, può emanarsi prima che il bilancio di assestamento sia approvato, quando il Governo non ne abbia ottenuto l'approvazione della spesa.»

Merzario svolge il suo ordine del giorno: «La Camera approvando le somme richieste dal governo nelle spedizioni coloniali, ne autorizza l'iscrizione del bilancio di assestamento e passa ecc.»

Quindi procedesi alla discussione delle note variazioni.

Crispi rispondendo a Doda, dice che propose di rinviare la proposta Sanguinetti, per scopo politico non volendo provocare a poca distanza un voto favorevole al ministero; per lo scopo finanziario, non voleva con una discussione inopportuna, pregiudicare

il credito. Egli vuole una finanza forte, Doda la indebolì. Magliani ebbe il torto di seguirne in parte la politica finanziaria.

Doda rammenta che, abolendo il macinato cui alluse Crispi, secondo il sentimento della Camera e del Paese. Difende la sua politica finanziaria, chiamando medioevale quella dell'alto sconto.

Crispi non capisce una politica finanziaria che abolisce le imposte prima che i tributi coprano le spese ordinarie. Crede che il futuro ministro delle finanze dovrà chiedere nuove imposte per salvare il bilancio.

Nicotera rammenta che votò contro l'abolizione del macinato. La conseguenza dell'abolizione fu di aggravare le spese obbligatorie dei comuni che aumentarono per sostenere i dazi sulle farine. Così i contribuenti poveri pagano il triplo della tassa sul macinato.

Magliani riservasi di rispondere domani.

Approvansi le note variazioni ai bilanci dei ministeri del Tesoro e delle finanze.

Il seguito a domani.

Ad un'interrogazione di Fazio Enrico sulla morte del Capitano Parenté nel Mar Rosso, Brin risponde esser morto improvvisamente di perniciosa fulminante.

Annunziasi un'interrogazione di Cagnola sul ricensimento della Cassa di Lombardia e altre d'interessi secondari.

Levasi la seduta alle ore 6 35.

Conflitto anglo-russo

(DISPACCI)

L'emiro peneola

Londra, 20. — Lo Standard dice; l'emiro, impressionato dai successi della Russia e dall'incapacità dell'Inghilterra ad impedire le aggressioni, sembra disposto ad avvicinarsi alla Russia.

(DAI GIORNALI)

A passi di lumaca

La vertenza anglo-russa cammina a passo di lumaca.

La situazione appare nei telegrammi da qualche giorno immutata. Noi s'è ancora potuto trovare il modo di conciliare le divergenze tra Inghilterra e Russia, ma le trattative continuano.

Se i diversi punti in contesa dovessero discutersi a uno a uno, la soluzione si farebbe aspettare a lungo — sicché credesi che per ora si asserano le grandi linee, e che i particolari saranno regolati sul luogo. Nulla è deciso riguardo all'arbitrato.

Il gabinetto inglese tenne consiglio a Windsor Castle sotto la presidenza della regina. Per quanto sieno tenute segretissime le deliberazioni prese — pure, in generale, si aspetta che esse possano facilitare la soluzione pacifica.

Pubblicazioni

L'Invalido russo ha pubblicato relativamente al conflitto importanti documenti — il carteggio cioè che il generale Komaroff e l'aiutante Zekrzewki ebbero col capitano Yate inglese e il generale Naibatar comandante capo delle truppe afgane, nel periodo di tempo dal 26 marzo al 6 aprile. Al

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo, e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo. Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Medaglia
d'oro
Milano 1881

SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA DI CALCE E CEMENTI

Medaglia
d'oro
Torino 1884

SEDE IN CASALE MONFERRATO

Capitale sociale Lire 3,000,000 — versato Lire 2,000,000

STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO

I prodotti della Società sono:

CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland).

CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grenoble).

CALCE idraulica macinata.

CALCE eminentemente idraulica in zolle.

Produzione annua, Quintali 500,000

Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato

la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati.

Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia

In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere DARIO POGGIANA

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti.

APPLICAZIONI DEL CEMENTO — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustre, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

toccando BARCELLONA e S. VINCENZO

Adria

12 MAGGIO

Regina Margherita

22 Giugno

Il Piroscalo ADRIA in partenza il 12 Maggio toccherà Rio-Janeiro.

La Società accetta merci e passeggeri nei porti di Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, con trasbordo a Montevideo sui vapori della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Specialità raccomandate per uso domestico

POLVERE INSETTICIDA

successo infallibile

Con questa rinomata specialità si distrugge tutti gli insetti, come Pulci, Cimici ed altri consimili.

Serve anche per le Zanzare, bruciandone un mezzo cucchiaino di caffè in un braciere. L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta spargerla sulla biancheria, nei materassi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

TARMICIDA

INFALLIBILE PER LA DISTRUZIONE DELLE TARME

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pellicerie, Panni di ogni genere, Tappeti ecc., con una spesa minutissima. Prezzo Lire 1,20 pacco grande; centes. 60 pacco piccolo.

ACQUA DELL'ERETITA

per la distruzione dei Cimici

Serve ammirabilmente per letti elastici ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo della bottiglia cent. 80.

Deposito e vendita all'AGENZIA LONGEGA, S. Salvatore, N. 4825, in Venezia. Deposito e vendita presso Antonio Bedon, Parrucchiere, ed alla Farmacia Zambelli, contrada del Santo, PADOVA.



CURA PRIMAVERILE

Il « Bollettino Medico » dice: Fra tutti i rimedi conosciuti certo le pillole e l'amaro vegetali indiani del Dr. Simon sono i migliori purificatori del sangue, noi li consigliamo caldamente, avendo ottenuto col loro uso dei buonissimi risultati. Inoltre aggiungiamo che hanno un'azione potente sulle malattie di fegato e di pelle. Perciò li raccomandiamo come eccellenti nella cura primaveraile.

Le pillole o l'amaro costano L. 2 più 50 centes. se per pacco postale, un'ordinazione di L. 8 franco di porto dai chimici farmacisti Bertelli e C. Milano, via Monforte N. 6. Deposito in tutte le farmacie del Regno. Deposito in Padova Farmacie Poli - Monis - Arrigoni - Trevisan.

GOTTA REUMATISMI E SCIATICA sian acuti o cronici, sono assolutamente guariti coll'uso del Balsamo Anti-gottoso, reumatico e sciatico del Dr. J. Green (uso esterno) raccomandato da celebrità mediche. Migliaia di guarigioni, 25 anni di continuo successo (vedi Gazzetta Medica N. 51, dicembre 27 1884) Prezzo 8 S. e 10 D. pari a it. L. 10, contro questo importo i concessionari Bertelli e C. Chimici Farmacisti Via Monforte 6 Milano, spediscono franco in tutto il Regno un grosso flacon di questo balsamo, sufficiente per una cura. Diffidare delle contraffazioni. Deposito in Padova Farmacie Poli - Monis - Arrigoni - Trevisan.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

Berliner
Resstitutions
Fluid



Fluid
Resstitutions
Berliner

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Depositaro Generale per l'Italia Francesco Minisini in UDINE — Per PADOVA e PROVINCIA alla Farmacia Pianeri e Mauro. 3688